

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 24 giugno 2020, n. 166

Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub-azione 1.3.a - Avviso pubblico "Innoaid" approvato con A.D. n. 150 del 11/03/2020. Dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 quale causa di forza maggiore ai fini del differimento dei termini fissati all'articolo 11 e all'articolo 17.

Il Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- La Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- L'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- La nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- La DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il DPGR n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 1176 del 29/07/2016 " Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- La Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo

- al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
 - La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
 - La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - La Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
 - La Decisione di esecuzione della Commissione, C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" ;
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
 - Il Regolamento Regionale 2 del 10 gennaio 2019 (BURP. n. 5 suppl. del 17.01.2019) recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione), art. 76 - 77- 78 ;
 - La Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
 - La Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
 - La Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - La Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.

118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale” Responsabile dell’Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- L’A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 a;
- La D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- L’Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L’Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- L’Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: “POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020 . Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- L’Atto Dirigenziale n.144/258 del 17/05/2019 di conferimento incarico di responsabile di sub-azione;
- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*”;
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*”;
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario-gestionale 2020-2022;

VISTI ALTRESÌ:

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 (G.U. n.61 del 9/03/2020), successivamente abrogato dal Decreto-Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell’art.3, comma 6-bis, e dell’art. 4;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- La Comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24/02/2020, prot. 667/sp, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19*”;
- Il DPCM 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020);
- L’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26/02/2020, prot. 702/SP, recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- L’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 27/02/2020, recante “*Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Seguito Ordinanza Prot. 702/SP del 26.02.2020*”;
- Il DPCM 1 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6,*

recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 52 del 1° marzo 2020);

- L'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3/03/2020, prot. 704/SP, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- Il DPCM 4 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. n. 55 del 4 marzo 2020);
- La Legge 5 marzo 2020, n. 13 di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. n. 61 del 9 marzo 2020);
- Le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8/03/2020, prot.lli 175 e 182 recanti *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- Il D.L. 9 marzo 2020, n. 14, recante *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"* (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020);
- Il DPCM 9 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."* (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020);
- Il DPCM 11 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."* (G.U. n. 64 dell'11 marzo 2020);
- Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (G.U. n. 70 del 17 marzo 2020), recante tra le altre una serie di misure di supporto ad imprese e famiglie, e che prevede a diversi fini che lo stato di emergenza sia considerato causa di forza maggiore per il rinvio di termini prefissati (cfr. artt. 91 *"Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici"* e 103 *"Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza"*);
- Il DPCM 22 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*. (GU n.76 del 22 marzo 2020);
- Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020 (G.U. n. 80 del 26 marzo 2020), con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- Il D.L. 8 aprile 2020, n.23 (c.d. Decreto credito) *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali."* (G.U. n. 94dell'8 aprile 2020);
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27 di *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione dei decreti legislativi"* (G.U. n. 110 del 29 aprile 2020);
- Il DPCM 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (G.U. n. 108 del 27/04/2020);
- La Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 283 del 5 marzo 2020 sulla moratoria restituzione mutui erogati da Puglia Sviluppo e traslazione adempimenti post investimento per Contratti di Programma e P.I.A.) per contrastare gli effetti negativi sulla economia regionale derivanti dall'emergenza Coronavirus.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I : "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione.
- L' Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub- azioni, prevedendo la sub-azione 1.3 a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell' avviso pubblico denominato INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".
- Con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub – Azione 1.3 a - Avviso Pubblico INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca , Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014-2020;
- Con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR –FSE 2014/2020 . Asse XIII " Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Sub-azione 1.3 a.
- Con A.D. n. 165 -445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita.
- Con A. D. 144/150 del 11/03/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico Innoaid, la prenotazione di impegno
- Con A. D. 144/299 del 31/05/2019 sono state approvate le Linee Guida per la rendicontazione e la modulistica (BURP n. 61 del 06/06/2019);
- Con D.G.R. n. 429 del 30/03/2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i per la reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione;
- Con A. D. 144/069 del 09/04/2020, a seguito dell'approvazione della DGR 429 del 30/03/2020, sono state accertate e prenotate le risorse finanziarie . Provvedimento esecutivo dal 30/04/2020.

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 11 dell'Avviso "Innoaid" al comma 1 stabilisce che *"Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di inizio attività, che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda"*;
- L'articolo 17 stabilisce ai commi, 4 e 5 una serie di termini per la rendicontazione e riconoscimento delle spese sostenute, e precisamente:
"Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia,"
"Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere

all'Organismo Intermedio, tramite PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica";

- L'articolo 22 stabilisce, inoltre, al comma 1, una serie di casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo, tra cui alle lettere c, d, f, g:
 - c) "non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento";
 - d) "i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal provvedimento di concessione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda";
 - f) "l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4";
 - g) "la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria e rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4";
- Detti termini, con la conseguente penalizzazione della revoca in caso di mancato rispetto degli stessi, sono richiamati nelle succitate "Linee guida per la rendicontazione dei progetti".

RILEVATO CHE sono pervenute, dalle imprese beneficiarie, varie comunicazioni che rappresentano un rallentamento nell'attuazione dei progetti finanziati e la conseguente difficoltà ad osservare i termini definiti dall'Avviso sopra richiamati, sollecitando opportuni provvedimenti regionali che consentano ai beneficiari di affrontare i ritardi connessi alla eccezionale situazione di emergenza senza incorrere nel rischio di proroghe, rispetto a progetti regolarmente approvati ed in fase di attuazione.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- Le disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno avuto impatto sia sull'esercizio delle attività imprenditoriali che sull'attuazione degli investimenti in innovazione comportando rallentamenti e/o impedimenti nei processi di lavoro finalizzati alla realizzazione e /o conclusione dei progetti di innovazione oggetto di finanziamento, da parte delle imprese beneficiarie;
- La Regione Puglia ha già adottato degli indirizzi per contrastare gli effetti negativi sulla economia regionale derivanti dall'emergenza Coronavirus (cfr. D.G.R. n. 283 del 5 marzo 2020).

TENUTO CONTO CHE lo schema di garanzia fidejussoria approvato con D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016), che costituisce l'Allegato "**MOD_M1A**" alle "Linee guida per la rendicontazione dei progetti e modulistica" approvate con A.D. n. 299 del 31/05/2019, prevede all' "**ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO**" che "*La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al*"

DATO ATTO CHE l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Mallardi Palma e condivisa dal dirigente Crescenzo Antonio MARINO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

SI RENDE NECESSARIO, in ragione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sopra citate, considerare lo "**stato di emergenza**" di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", quale "**causa di forza maggiore**", e per l'effetto **consentire l'estensione della durata dei progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso

“Innoaid” per un **tempo massimo di ulteriori 6 mesi** a far data dalla scadenza prestabilita ai sensi dell’articolo 11 comma 1 e **considerare altresì differiti per un massimo di 6 mesi i termini indicati dall’Avviso stesso dall’articolo 17, commi 4, 5**, la cui inosservanza è prevista come causa di revoca dall’articolo 22, comma 1, lettere c,d,f, g.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
2. Di prendere atto delle varie richieste da parte delle imprese beneficiarie degli aiuti previsti dall’Avviso “Innoaid”, di proroga dei termini per la cui inosservanza l’Avviso prevede la revoca delle agevolazioni;
3. Di considerare, in ragione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, lo **“stato di emergenza”** di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, quale **“causa di forza maggiore”**, e per l’effetto **consentire l’estensione della durata dei progetti** ammessi a finanziamento nell’ambito dell’Avviso “Innoaid” **per un tempo massimo di ulteriori 6 mesi** a far data dalla scadenza prestabilita ai sensi dell’articolo 11 comma 1 e **considerare altresì differiti per un massimo di 6 mesi i termini indicati dall’Avviso stesso dall’articolo 17, commi 4, 5**, la cui inosservanza è prevista come causa di revoca dall’articolo 22, comma 1, lettere c,d,f, g.
4. di precisare che resta a carico delle imprese beneficiarie **l’adeguamento del termine di validità delle polizze fidejussorie già presentate a garanzia delle anticipazioni**, previsto all’art.2 dello schema di polizza approvato con D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016), **fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data effettiva di ultimazione del programma agevolato**, quale condizione essenziale per il riconoscimento in via definitiva del contributo e per la liquidazione del saldo finale;
5. di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale :
 - all’Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.;

6. di pubblicare il presente atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali:
www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it

Il presente atto dirigenziale ***è immediatamente esecutivo.***

**Il Dirigente della Sezione
(Crescenzo Antonio Marino)**